



*Ministero della Pubblica Istruzione*

*Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali e Amministrativi*

*SERVIZIO STATISTICO - UFFICIO SISTAN*

Indicatori della spesa *pubblica* per  
l'istruzione scolastica

Anno finanziario -1997

*Settembre 1999*

Il presente lavoro è stato curato dal personale del Servizio Statistico - Ufficio Sistan:

Mariano Ferrazzano (Dirigente)

Gemma De Sanctis

Cristina D'Ubaldo

Sonia Caccianini

Chiarimenti sul contenuto del presente documento possono essere richiesti a:

Ministero della Pubblica Istruzione

Servizio Statistico - Ufficio Sistan - Div. II

tel. 06/58495064 - 06/58485068

***ELENCO DELLE TABELLE E GRAFICI***

**Indicatori - Anno 1997**

Tab. 1 - Spesa pubblica per l'istruzione scolastica in rapporto al PIL e alla spesa pubblica totale

Tab. 2 - Spesa pubblica per l'istruzione scolastica secondo l'amministrazione di finanziamento

Tab. 3 - Spesa pubblica per l'istruzione scolastica secondo il settore di sovvenzionamento

Tab. 4 - Spesa pubblica diretta per le istituzioni scolastiche pubbliche secondo il livello d'istruzione

Tab. 5 - Costo per studente nelle scuole pubbliche

Tab. 6 - Spesa cumulativa unitaria relativa alla diversa durata dei cicli scolastici

Tab. 7 - Spesa pubblica per l'istruzione secondo la categoria delle risorse

Tab. 8 - Spesa del Ministero della Pubblica Istruzione anni 96-98

*Graf. 1* - Spesa pubblica per la scuole secondo la fonte di finanziamento

*Graf. 2* - Spesa pubblica per l'istruzione scolastica secondo il settore di sovvenzionamento

*Graf. 3* - Spesa pubblica per l'istruzione secondo i tipi di attività

*Graf. 4* - Spesa pubblica per livello d'istruzione

*Graf. 5* - Spese correnti e spese di capitale

**Appendice**

**Dati di base - Anno 1997**

Tab. A1 - Spesa pubblica per l'istruzione scolastica secondo la fonte di finanziamento

Tab. A2 - Spese pubbliche per l'istruzione scolastica secondo il settore di sovvenzionamento

Tab. A3 - Spesa pubblica per le istituzioni scolastiche pubbliche secondo le categorie economiche

Tab. A4 - Spesa pubblica per l'istruzione scolastica secondo la fonte di finanziamento e il settore di sovvenzionamento

## **1. La spesa per l'istruzione scolastica in rapporto al PIL e alla spesa pubblica totale**

Nel 1997 la spesa pubblica a favore dell'istruzione scolastica s'è aggirata attorno ai 74.000 miliardi di lire (v. tab. A1 in appendice). In rapporto al PIL essa rappresenta circa il 3,8 % (**tab. 1a**), nonché il 7,4% della spesa pubblica totale. Rispetto al 1996 si rileva un lieve decremento sul PIL (pari a - 0,11 punti percentuali), a fronte di un altrettanto lieve aumento sulla spesa pubblica totale (pari a 0,03 punti percentuali). Il segno opposto delle variazioni implica due distinte dinamiche. La variazione di segno negativo segnala che, tra il 1996 e il 1997, il ritmo di crescita della spesa pubblica per la scuola è stato relativamente inferiore a quello del PIL. Quella di segno positivo evidenzia, invece, che all'interno della spesa pubblica, l'istruzione scolastica ha recuperato quote superiori di risorse.

Per completezza di informazione nella **tab. 1a** sono riportate anche le analoghe percentuali riguardanti la spesa per la formazione professionale regionale e la spesa per l'Università.

**Tab. 1 - Spesa *pubblica* per l'istruzione scolastica in rapporto al PIL e alla spesa pubblica totale**

**Tab.1a - Spesa pubblica per l'istruzione scolastica in % del PIL e della spesa pubblica totale - Anni 1995 - 1997 (a)**

	1995	1996	1997
<i>Istruzione scolastica</i>			
In % PIL	3,78	3,89	3,78
In % spesa pubblica totale	7,02	7,32	7,35
<i>Formazione professionale regionale</i>			
In % PIL	0,19	0,19	0,18
In % spesa pubblica totale	0,32	0,35	0,37
<i>Università</i>			
In % PIL	0,68	0,70	0,69
In % spesa pubblica totale	1,26	1,31	1,33
<b>Totale istruzione e formazione</b>			
In % PIL	4,65	4,77	4,70
In % spesa pubblica totale	8,67	8,98	9,03

**Tab.1b - Spesa pubblica per l'istruzione scolastica secondo i diversi tipi di scuola in % del PIL e della spesa pubblica totale - Anno 1997 (a)**

	Scuola Materna	Scuola Elementare	Scuola Media	Scuola Secondaria Superiore	Tutti i livelli d'istruzione e comprese le spese non distribuite
In % PIL	0,41	1,10	0,97	1,16	3,78
In % spesa pubblica totale	0,79	2,13	1,88	2,24	7,35

( a ) Per i dati di base v. tabb. A1-A4 in appendice

## 2. Le fonti di finanziamento

Il principale finanziatore del sistema scolastico è lo Stato e, nel suo ambito, il Ministero della P.I. Complessivamente le amministrazioni statali hanno devoluto nel 1997 una cifra vicina all'80% della spesa pubblica per la scuola, di cui il 98,5% è costituita da erogazioni del M.P.I. Seguono gli enti locali con il 18,6 % e le regioni con l'1,2% (v. **tab. 2**).

La posizione preminente dello Stato è data dal suo ruolo preponderante nel pagamento delle retribuzioni del personale, voce notevolmente più importante nelle spese degli istituti scolastici (v. anche **tab. 7**).

Nell'ambito degli enti locali, i comuni costituiscono i finanziatori di maggior peso. Sono, infatti, a carico dei comuni le spese del servizio scolastico preprimario che gli stessi gestiscono direttamente; le retribuzioni del personale della scuola materna ed elementare statale; le spese di fornitura dei locali, di manutenzione e arredo degli stessi per la scuola materna e la scuola dell'obbligo. Inoltre, i comuni provvedono (per la parte a carico del settore pubblico) ai servizi scolastici (mense, trasporto scolastico) e alla fornitura gratuita dei libri agli studenti delle scuole elementari. Le province provvedono alle retribuzioni di parte del personale non docente degli istituti d'istruzione di secondaria superiore, nonché alla fornitura, manutenzione, arredo dei locali di questa fascia d'istruzione.

**Tab. 2 - Spesa pubblica per l'istruzione scolastica secondo l'amministrazione di finanziamento (in %) (a) - Anno 1997**

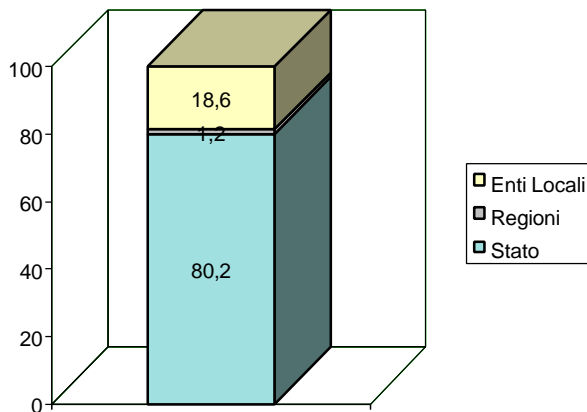
Spesa per la scuola delle amministrazioni statali	80,2
- di cui MPI	98,5
Spesa per la scuola delle amministrazioni regionali (b)	1,2
Spesa per la scuola degli enti locali	18,6
<b>TOTALE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>100,0</b>

( a ) Per i dati di base v. tabb. A1-A4 in appendice

( b ) Comprese le province autonome di Trento e Bolzano

Fonte: Vedi tab.1

**Graf. 1- Spesa pubblica per la scuola secondo la fonte di finanziamento in % - 1997**



### 3. Le spese secondo il settore di sovvenzionamento

Accanto al grosso dei finanziamenti volti a sovvenzionare gli istituti scolastici pubblici, alcune quote di spesa, sia pure di modesta entità, sono dirette a sostenere l'istruzione mediante contributi alle scuole private e contributi alle famiglie.

I dati disponibili, sebbene non consentano un'analisi puntuale e dettagliata, pur tuttavia permettono di ricavare ordini di grandezza e indicazioni di massima.

I finanziamenti alle scuole private sono erogati principalmente dallo Stato (v. **tab. 3a**). Essi sono destinati alle scuole materne autorizzate ed elementari parificate, quale contributo per l'accoglienza gratuita (comprensiva del servizio mensa) di alunni appartenenti a famiglie di status socioeconomico disagiato. Complessivamente i finanziamenti alle scuole private costituiscono una quota intorno allo 0,3% della spesa statale. Sulla spesa pubblica complessiva attinente alla scuola materna ed elementare essi costituiscono, invece, l'1,2% e lo 0,5% rispettivamente (v. **tab. 3b**).

Il sostegno alla frequenza scolastica tramite aiuti finanziari alle famiglie è invece prerogativa delle amministrazioni territoriali. Nel 1997 i trasferimenti alle famiglie sotto forma di assegni o borse di studio raggiungono, all'incirca, il 4,1% della spesa degli enti locali; quasi altrettanto quella delle regioni. Gli aiuti alle famiglie riguardano prevalentemente quelle con figli frequentanti le scuole secondarie (in particolare superiori) e in modo marginale quelle con figli frequentanti la scuola materna ed elementare le quali, invece, sono principalmente destinatarie di servizi quali mensa, trasporto scolastico e altri servizi.

Le difficoltà sopraccennate in merito all'approfondimento dell'analisi dei dati concernono soprattutto le spese dirette degli enti locali. Difatti, nelle spese per l'attività di assistenza scolastica mancano informazioni che consentano di disaggregare, sia pure in linea di massima, le spese per la fornitura dei servizi per gli alunni delle scuole pubbliche dagli interventi a favore delle scuole private senza scopo di lucro. Tali erogazioni - effettuate in base a criteri e modalità formali rispettose delle normative regionali in materia di attuazione di diritto allo studio (es. convenzioni tra ente erogatore e scuola destinataria) - dovrebbero, più correttamente, confluire nella voce delle spese per gli istituti scolastici privati.

Anche nel caso degli aiuti diretti alle famiglie va precisato che di essi non beneficiano esclusivamente le famiglie di studenti di scuole pubbliche. Sempre nelle leggi regionali sul diritto allo studio è generalmente previsto che l'aiuto debba interessare anche studenti di scuole private.

**Tab. 3 - Spesa pubblica per l'istruzione scolastica secondo il settore di sovvenzionamento - Anno 1997**

**Tab. 3a - Spesa pubblica per l'istruzione scolastica secondo la fonte di finanziamento e il settore di sovvenzionamento (in %) (a)**

Spesa pubblica per l'istruzione	Stato	Regioni	Enti Locali	Totale
Spesa pubblica diretta per le scuole pubbliche	99,7	67,2	95,9	98,9
Spesa pubblica diretta per le scuole private	0,33	-	-	0,27
Spesa pubblica per aiuti finanziari alle famiglie/studenti	-	4,1	4,1	0,8
Trasferimenti agli enti locali	0,0002	28,7	-	-
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

( a ) Per i dati di base v. tabb. A1-A4 in appendice  
 Fonte: Vedi tab.1

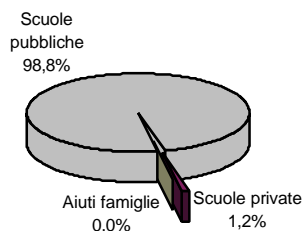
**Tab. 3b - Spesa pubblica per l'istruzione scolastica secondo i gradi di istruzione e il settore di sovvenzionamento (in %) (a)**

Spesa pubblica per l'istruzione	Scuola Materna	Scuola Elementare	Scuola Media	Scuola Secondaria Superiore	Tutti i livelli d'istruzione comprese le spese non distribuite
Spesa pubblica diretta per le scuole pubbliche	98,8	99,5	99,0	98,4	98,9
Spesa pubblica diretta per le scuole private	1,2	0,5	-	0,0003	0,3
Spesa pubblica per aiuti finanziari alle famiglie/studenti	-	-	1,0	1,6	0,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

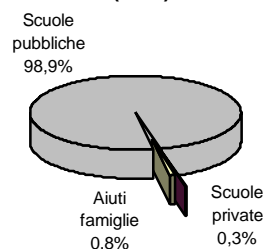
( a ) Per i dati di base v. tabb. A1-A4 in appendice  
 Fonte: Vedi tab.1

**Graf. 2 - Spesa pubblica per l'istruzione scolastica secondo il settore di sovvenzionamento - 1997**

**Graf. 2a - Scuola materna (in %)**



**Graf. 2b - Tutti i livelli di istruzione (in %)**



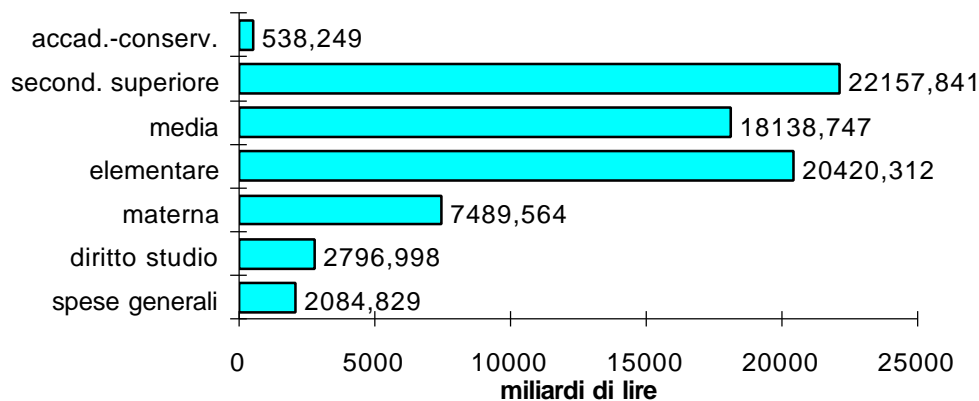
#### **4. Ripartizione della spesa pubblica tra i gradi d'istruzione**

Sul totale delle risorse specificatamente attribuibili alle strutture scolastiche (escluse le spese generali, quelle per il diritto allo studio e per l'istruzione artistica "superiore") la secondaria superiore assorbe la quota più cospicua, pari, nel 1997, al 32,5%. Segue la scuola elementare con il 29,9%, la scuola media con il 26,6% e, quindi, la scuola materna con l'11,0% (v. tab. 4 riga A). La ripartizione della spesa va, però, esaminata in relazione alla quota di studenti accolta da ciascun grado d'istruzione. Dal confronto si rileva che la scuola materna e quella elementare sono destinatarie di quote di spesa più contenute in rapporto alla corrispondente quota di iscritti, e, viceversa, per le fasce d'istruzione secondaria.

L'allocazione più consistente di fondi a favore dei cicli della secondaria è un dato evolutivo dei sistemi scolastici, collegato all'accresciuta quota di utenti via via assorbiti da questi settori. Questi ultimi, tra l'altro, registrano costi unitari per studente, di regola, più elevati rispetto a quelli della scuola di base e della primaria.

Tra la secondaria inferiore e quella superiore si rileva, comunque, una significativa differenza. Il valore del rapporto tra la quota della spesa e la quota degli studenti, pari a 1,2 per la prima e a 1 per la seconda sta a indicare che è il segmento della scuola media che beneficia di maggiori risorse.

**Graf. 3 - Spesa pubblica per l'istruzione secondo i tipi di attività (miliardi di lire) - 1997**

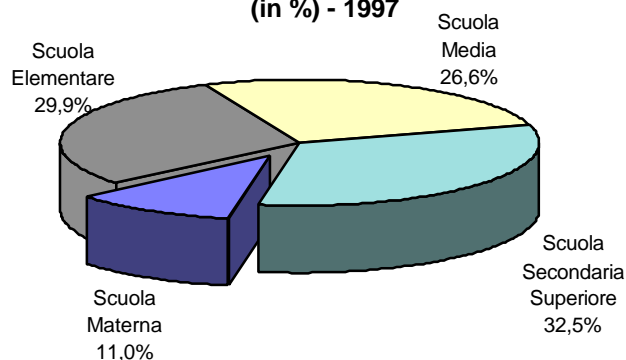


**Tab. 4 - Spesa pubblica diretta per le istituzioni scolastiche pubbliche secondo il livello di istruzione - Anno 1997**

	Scuola Materna	Scuola Elementare	Scuola Media	Scuola Secondaria Superiore	Totale spesa pubblica
Quota spesa per fascia d'istruzione in % ( A )	11,0	29,9	26,6	32,5	100,0
Quota studenti per fascia d'istruzione in % ( B )	14,1	32,6	22,3	31,0	100,0
$C = ( A ) / ( B )$	0,8	0,9	1,2	1,0	-

( a ) Per i dati di base v. tabb. A1-A4 in appendice  
 Fonte: Vedi tab.1

**Graf. 4 - Spesa pubblica per livello d'istruzione (in %) - 1997**



## 5. La spesa per studente nelle scuole pubbliche

L'impegno di spesa a favore della scuola può essere meglio precisato considerando quanto viene speso per singolo studente. L'indice, come è noto, si calcola dividendo la spesa scolastica per il numero degli studenti delle scuole pubbliche.

La **tab. 5** presenta tre determinazioni del costo per studente ciascuna riferita a componenti diverse della spesa per l'istruzione.

Nella col. (A) la spesa per studente è calcolata ponendo a numeratore del rapporto la sola spesa statale, mentre nelle col. (B) e (C) il numeratore comprende anche le spese degli enti territoriali. In questi indici, quindi, l'aggregato di riferimento è la spesa pubblica.

In particolare nella col. C la spesa per studente è calcolata considerando le spese per tutti i tipi di attività che fanno capo all'istruzione, vale a dire le spese a) per le attività di insegnamento; b) per l'attività di organizzazione del sistema di insegnamento come quelle per l'Amministrazione generale dell'istruzione; c) per le attività volte a favorire la frequenza scolastica, tra le quali si possono includere, oltre alle spese per le mense e i trasporti scolastici, anche gli aiuti finanziari alle famiglie e la fornitura dei libri di testo. Nella col. B, invece, l'indice è calcolato escludendo dalla spesa totale, come sopra definita, alcune componenti, segnatamente le spese per i servizi di assistenza scolastica (compresa la spesa per la fornitura dei libri) e le spese per l'attività di organizzazione generale svolta dall'amministrazione scolastica. In pratica la spesa considerata nella stima dell'indice di col. B si approssima a quella per l'attività di insegnamento.

La stima che esprime in misura più completa la spesa per studente è, chiaramente, quella di col. C. Essa è interpretabile come il finanziamento complessivo per studente erogato nel 1997. La stima di col. B consente di apprezzare in modo migliore il sovvenzionamento per studente che si rende necessario agli istituti scolastici pubblici (in termini di retribuzioni e altre spese di funzionamento) ai fini dell'attività d'insegnamento in senso stretto. Nel considerare la lievitazione del costo per studente tra le due stime di col. B e di col. C occorre tenere presente che quest'ultima riporta a carico di tutti gli studenti delle scuole pubbliche anche la parte di spesa che, come quella per i servizi di assistenza scolastica, interessa, in realtà, solo gli studenti che effettivamente usufruiscono dei servizi. L'indice, quindi, sottostima la spesa per studente nel caso di uno studente che fruisca di uno o più servizi, viceversa la sovrastima nel caso in cui questi ultimi non siano utilizzati.

Le stime così determinate conducono a rilevare un campo di variazione della spesa media per studente attestato, nel 1997, tra gli 8.500.000 lire e i 9.100.000 lire.

Il settore nel quale si è più investito è la scuola secondaria di 1° grado, nella quale, in media per ogni studente sono stati spesi circa 11.000.000 di lire. Viceversa il settore con

minore spesa pro-capite è, invece, la scuola materna dove, per ogni bambino, la spesa supera di poco i 7.000.000 di lire.

A determinare tali sensibili differenze contribuiscono vari fattori: diverse modalità organizzative, il numero medio di insegnante per allievo, dimensione media delle classi, livello retributivo degli insegnanti e loro anzianità di servizio media, incidenza degli insegnanti di sostegno, ecc..

Nella scuola secondaria, contrariamente a quanto si poteva presumere, la spesa media per studente risulta più elevata in quella di 1° grado rispetto a quella di 2° grado. Ciò appare spiegabile alla luce della minore dimensione delle classi nella scuola media ed alla maggiore incidenza degli insegnanti di sostegno e, in generale, delle DOP (Dotazioni Organiche Provinciali). Tali circostanze determinano il rapporto insegnanti/alunni più basso tra tutti gli ordini di scuola.

**Tab. 5 - Costo per studente nelle scuole pubbliche (in lire correnti) (a) - Anno 1997**

TIPI DI SCUOLA	Stima della spesa statale per studente delle istituzioni scolastiche statali	Stima della spesa pubblica per studente delle istituzioni scolastiche pubbliche <b>escluse</b> le spese per assistenza scolastica, i trasferimenti finanziari alle famiglie e altre spese non distribuite	Stima della spesa pubblica per studente delle istituzioni scolastiche pubbliche <b>comprese</b> le spese per assistenza scolastica, i trasferimenti finanziari alle famiglie e le spese non distribuite
	( a )	( b )	( c )
<b>Scuola Materna</b>	<b>5.261.842</b>	<b>6.608.721</b>	<b>7.160.407</b>
<b>Scuola Elementare</b>	<b>6.278.631</b>	<b>7.819.039</b>	<b>8.450.257</b>
<b>Scuola Media</b>	<b>9.180.940</b>	<b>10.149.629</b>	<b>10.939.563</b>
<b>Scuola Secondaria Superiore</b>	<b>7.781.401</b>	<b>8.901.384</b>	<b>9.374.014</b>
<b>Totale</b>	<b>7.304.486</b>	<b>8.503.178</b>	<b>9.109.306</b>

( a ) Per i dati di base v. tabb. A1-A4 in appendice

Fonte: Vedi tab.1

## 6. I costi della scolarità

Nella **tab. 6** è presentata una ricostruzione della spesa che, in via teorica, si rende complessivamente necessaria affinché uno studente porti a termine un determinato percorso scolastico. La stima è effettuata cumulando il finanziamento unitario relativo agli anni di corso dei differenti gradi d'istruzione. Il valore così ricavato corrisponde a quanto costerebbe, in media, un determinato itinerario formativo nell'ipotesi che esso sia percorso regolarmente ed espresso ai prezzi del 1997.

Sulla base di queste ipotesi il costo di uno studente che arrivi a concludere il ciclo dell'obbligo senza ripetenze e frequentando i 3 anni di scuola materna (11 anni di scolarità), si attesta in media sui 97.000.000 di lire, quello di un diplomato di secondaria superiore (16 anni di scolarità) raggiunge i 143.000.000 di lire (v. **tab. 6a**).

I costi sopra definiti cambiano sensibilmente qualora si prenda in considerazione l'incidenza delle ripetenze. Il costo di un licenziato delle medie che abbia subito una ripetenza nel triennio della secondaria inferiore si eleva a 107.500.000 con un incremento del 11,3 % rispetto al costo di un licenziato 'regolare'. Nel caso delle qualifiche degli istituti professionali un'eventuale ripetenza durante il triennio professionale comporta un aumento del 7,5 % rispetto al costo di un qualificato senza ripetenze (134.000.000 contro 125.000.000). Infine, una maturità quinquennale conseguita con alle spalle due ripetenze nel ciclo secondario fa innalzare il costo del conseguimento del titolo di studio fino a 162.000.000 con un incremento rispetto al costo di un percorso regolare pari, all'incirca, del 13%.

**Tab. 6 - Spesa cumulativa unitaria relativa alla diversa durata dei cicli scolastici (migliaia di lire correnti) - Anno 1997**

**6a - Spesa cumulativa compresa la spesa per aiuti finanziari alle famiglie, per i servizi di assistenza scolastica e le spese generali**

Ciclo Scolastico	Scuola Materna	Scuola Elementare	Scuola Media	Istituti Professionali e Istituti D'Arte	Istituti Magistrali e Licei Artistici	Scuola Secondaria Superiore	Durata totale e Spesa totale	Spesa cumulativa con eventuali ripetenze
<i>Fino alla licenza media</i>	3 anni 21.481	5 anni 42.251	3 anni 32.819				11 anni 96.551	1 ripetenza nella scuola media 107.491
<i>Fino alla qualifica professionale</i>	3 anni 21.481	5 anni 42.251	3 anni 32.819	3 anni 28.122			14 anni 124.673	1 ripetenza nel ciclo professionale 134.047
<i>Fino alla maturità artistica/maestrale</i>	3 anni 21.481	5 anni 42.251	3 anni 32.819		4 anni 37.496		15 anni 134.047	1 nelle medie + 1 nella sec. superiore 154.361
<i>Fino alla maturità liceale e tecnica</i>	3 anni 21.481	5 anni 42.251	3 anni 32.819			5 anni 46.870	16 anni 143.421	2 nella secondaria superiore 162.169

**6b - Spesa cumulativa esclusa la spesa per aiuti finanziari alle famiglie, per i servizi di assistenza scolastica e le spese generali**

Ciclo Scolastico	Scuola Materna	Scuola Elementare	Scuola Media	Istituti Professionali e Istituti D'Arte	Istituti Magistrali e Licei Artistici	Scuola Secondaria Superiore	Durata totale e Spesa totale	Spesa cumulativa con eventuali ripetenze
<i>Fino alla licenza media</i>	3 anni 19.826	5 anni 39.095	3 anni 30.449				11 anni 89.370	1 ripetenza nella scuola media 99.520
<i>Fino alla qualifica professionale</i>	3 anni 19.826	5 anni 39.095	3 anni 30.449	3 anni 26.704			14 anni 116.074	1 ripetenza nel ciclo professionale 124.976
<i>Fino alla maturità artistica/maestrale</i>	3 anni 19.826	5 anni 39.095	3 anni 30.449		4 anni 35.606		15 anni 124.976	1 nelle medie + 1 nella sec. superiore 144.027
<i>Fino alla maturità liceale e tecnica</i>	3 anni 19.826	5 anni 39.095	3 anni 30.449			5 anni 44.507	16 anni 133.877	2 nella secondaria superiore 151.680

Fonte: Vedi tab.1

Lettura: la prima riga riporta i cicli scolastici secondo la loro durata. La seconda riga, utilizzando la spesa media teorica di base (cfr. indicatore tab.5), ricostruisce i costi "teorici" dei diversi cicli scolastici nel 1997 (spese teoriche per il percorso di un ciclo e non costo reale). Un ciclo scolastico di 11 anni che va dalla scuola materna alla scuola media, in assenza di ripetenze, costa teoricamente tra i 97.000.000 - 89.000.000 di lire a seconda che lo studente usufruisca o no di forme di aiuto finanziario o dei servizi di assistenza scolastica. Analogamente un ciclo completo fino al conseguimento della maturità, cioè 16 anni di scuola, costa teoricamente, sempre in assenza di ripetenze, da 134.000.000 circa a 145.000.000 di lire .

## **7. Spesa per l'istruzione secondo la categoria delle risorse**

La tab. 7 mostra la struttura della spesa pubblica secondo le categorie economiche. Prevale di gran lunga la spesa per il personale uguale nel 1997 all'86%. Tale preponderanza si spiega con la natura stessa dell'attività educativa, la quale richiede un ingente impiego di risorse umane.

Le altre spese correnti (comprendenti tra l'altro delle spese di funzionamento degli istituti scolastici e di quelle dei servizi di assistenza) considerate sempre complessivamente costituiscono il 10,8% della spesa totale.

Gli investimenti rappresentano una quota pari al 3,4% con una sostanziale stabilità rispetto al 1996.

**Tab. 7 - Spesa pubblica per l'istruzione secondo la categoria delle risorse**  
**- Anno 1997 (a)**

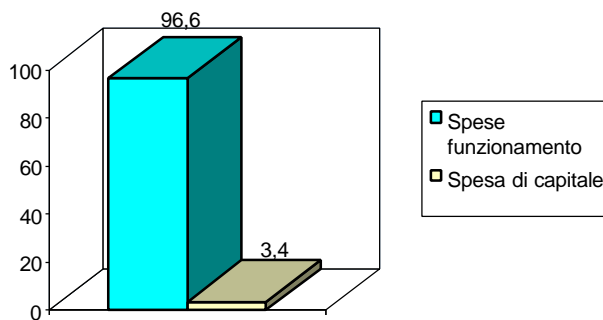
**Tab. 7a - Spesa pubblica totale secondo il livello d'istruzione ( in % )**

TIPO DI SCUOLA	Spese di personale	Altre spese correnti	Spese di capitale	TOTALE
<b>1996</b>	<b>86,3</b>	<b>10,3</b>	<b>3,4</b>	<b>100,0</b>
<b>1997</b>	<b>85,9</b>	<b>10,7</b>	<b>3,4</b>	<b>100,0</b>

( a ) Per i dati di base v. tabb. A1-A4 in appendice  
 Fonte: Vedi tab.1

**Graf. 5 - Spese correnti e spese di capitale - 1997**

(tutti i livelli d'istruzione - in %)



**Tab. 7b - Spese correnti per tipo di risorse secondo il livello d'istruzione ( in % )**

TIPO DI SCUOLA	Spesa insegnanti	Altro personale non docente	Totale spesa personale	Altre spese funzionamento	Totale spese correnti
<b>Scuola Materna</b>	-	-	<b>86,2</b>	<b>13,8</b>	<b>100,0</b>
<b>Scuola Elementare</b>	<b>73,9</b>	<b>13,7</b>	<b>87,5</b>	<b>12,5</b>	<b>100,0</b>
<b>Scuola Media</b>	<b>73,2</b>	<b>16,4</b>	<b>89,6</b>	<b>10,4</b>	<b>100,0</b>
<b>Scuola Secondaria Superiore</b>	<b>72,5</b>	<b>19,5</b>	<b>92,0</b>	<b>8,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Tutti i livelli d'istruzione e comprese le spese non distribuite</b>	-	-	<b>88,9</b>	<b>11,1</b>	<b>100,0</b>

( a ) Per i dati di base v. tabb. A1-A4 in appendice

Fonte: vedi tab.1

## **8. La spesa del Ministero della Pubblica Istruzione**

I fondi erogati dal Ministero della Pubblica istruzione, i quali, come già visto, costituiscono la fonte principale del finanziamento dell'istruzione scolastica, sono pressoché esclusivamente rappresentati dalle spese correnti (tab. 8a).

Nel periodo 96-98 la dinamica complessiva della spesa del ministero ricalca quella generale con una sostanziale stabilità rispetto al PIL (3,0% nel 1998) e una tendenza all'aumento rispetto alla spesa pubblica totale (6,0% nel 1998). Quest'ultima appare in modo ancora più netto con le risultanze del rendiconto del 1998.

Al contempo si constata una dinamica interna alla spesa corrente in direzione di un peso più accentuato delle spese diverse da quelle per il personale. La quota ricoperta da quest'ultime è passata dal 2,2 % del 1996 al 3,2% del 1998.

A modificare in tal senso la composizione della spesa hanno contribuito, nel periodo 96-97, gli aumenti di spesa per la categoria economica dei trasferimenti (+20,8 %), mentre nel 97-98 soprattutto il ragguardevole aumento di spesa delle voci raccolte nella categoria 'Acquisto di beni e servizi' (+92,0% circa).

Ministero della Pubblica Istruzione  
 Servizio Statistico - Ufficio Sistan  
 Indicatori della spesa *pubblica* per l'istruzione scolastica

**Tab. 8a - Spesa del Ministero della Pubblica Istruzione - Anni 1996-1998**

	1996	1997	1998	variaz. 96-97 in %	variaz. 97-98 in %
<i>valori assoluti ( miliardi di lire correnti)</i>					
Spese per il personale	56.909,6	56.956,5	59.186,6	0,0	3,9
Spese diverse dal personale	1.292,6	1.397,8	1.974,3	8,1	41,2
<b>Totale spese correnti</b>	<b>58.202,3</b>	<b>58.354,3</b>	<b>61.161,0</b>	0,3	4,8
Spese di capitale	0,4	0,0	0,3	-77,1	245,0
<b>Totale spese correnti più spese di capitale</b>	<b>58.202,6</b>	<b>58.354,4</b>	<b>61.161,2</b>	0,3	4,8
<i>composizione percentuale della spesa corrente rispetto alle categorie economiche</i>					
Spese per il personale	97,8	97,6	96,8		
Spese diverse dal personale	2,2	2,4	3,2		
<b>Totale spese correnti</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>		
<b>Spesa del M.P.I. in % pil</b>	<b>3,1</b>	<b>3,0</b>	<b>3,0</b>		
<b>Spesa del M.P.I. in % spesa pubblica totale</b>	<b>5,8</b>	<b>5,8</b>	<b>6,0</b>		

**Tab. 8 b - Spesa di parte corrente del Ministero della Pubblica Istruzione secondo le categorie economiche - Anni 1996-1998**

	1996	1997	1998	variaz. 96-97 in %	variaz. 97-98 in %
<i>valori assoluti ( miliardi di lire correnti)</i>					
Personale in attività di servizio	56.909,6	56.956,5	59.186,6	0,0	3,9
Personale in quiescenza	30,0	35,5	22,3	18,3	-37,2
Acquisto di beni e servizi	343,2	262,3	502,8	-23,6	91,6
Trasferimenti	893,2	1.078,7	1.419,8	20,8	31,6
Poste correttive e compensative delle entrate	0,0	0,0	0,1	-	516,7
Somme non attribuibili	25,4	21,2	29,3	-16,4	38,2
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>58.202,3</b>	<b>58.354,3</b>	<b>61.161,0</b>	0,3	4,8

**Tab. A1 - Spesa pubblica per l'istruzione scolastica secondo la fonte di finanziamento (miliardi di lire correnti)**

	1996	1997
<b>Spesa istruzione delle amministr. centrali dello Stato ( a )</b>	58.880,9	59.241,0
- di cui MPI	58.202,6	58.354,4
<b>Spesa scuola amministrazioni regionali ( b )</b>	791,6	871,9
<b>Totale spesa scuola enti locali ( c )</b>	13.147,2	13.710,9
<b>TOTALE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>		
<b>Totale spesa scuola amministrazioni pubbliche</b>	<b>72.819,6</b>	<b>73.823,8</b>

(a) Spese al netto dei trasferimenti agli enti locali. Sono comprese le spese per le Accademie e i Conservatori. Per il 1997 è compresa una stima dei pagamenti corrispondenti alla quota nazionale a fronte delle erogazioni comunitarie. Non sono comprese le erogazioni comunitarie.

(b) Stima delle spese per l'istruzione e il "diritto allo studio ordinario" al netto dei trasferimenti agli enti locali - Comprese le province autonome di Trento e Bolzano (sulla base dei dati ISTAT per il 1997).

(c) I valori riferiti all'anno 1997 sono stimati sulla base della tendenza degli ultimi 3 anni per le spese correnti e per le spese in conto capitale.

Fonte: Elaborazioni Servizio Statistico - Ufficio SISTAN - MPI su dati Min. Tesoro, MPI e ISTAT

**Tab. A2 - Spese pubbliche per l'istruzione scolastica secondo il settore di sovvenzionamento - Anno 1997 (miliardi di lire correnti)**

	Scuola Materna	Scuola Elementare	Scuola Media	Scuola Secondaria Superiore	Accad./C onserv.	Spese non distribuite (1)	Totale spesa pubblica
<b>SPESE DIRETTE PER L'ISTRUZIONE</b>							
Spese dirette per istituzioni scolastiche pubbliche	7.827,6	21.287,9	18.671,8	22.157,8	538,2	2.535,3	<b>73.018,6</b>
Spese dirette per istituzioni scolastiche private (2)	95,4	101,2	-	0,6	-	-	<b>197,3</b>
<b>Totale spese dirette</b>	<b>7.923,0</b>	<b>21.389,1</b>	<b>18.671,8</b>	<b>22.158,4</b>	<b>538,2</b>	<b>2.535,3</b>	<b>73.215,9</b>
<b>TRASFERIMENTI E PAGAMENTI ALLE ENTITA' PRIVATE</b>							
Sussidi scolastici alle famiglie/borse di studio	-	-	193,6	363,6	-	50,6	<b>607,9</b>
<b>TOTALE</b>							
<b>Totale delle spese pubbliche d'istruzione per l'insieme delle amministrazioni pubbliche</b>	<b>7.923,0</b>	<b>21.389,1</b>	<b>18.865,4</b>	<b>22.522,0</b>	<b>538,2</b>	<b>2.585,9</b>	<b>73.823,8</b>

Fonte: Vedi tab.1

(1) Gran parte delle spese che nel rendiconto MPI del '97 figurano nella rubrica 'Spese generali', o che nelle spese degli enti locali non risultano attribuite ad alcun livello d'istruzione sono state redistribuite tra le diverse fasce d'istruzione utilizzando le informazioni desumibili da specifiche rilevazioni o adottando come chiave di ripartizione il numero degli studenti. Nella voce 'Spese non distribuite' sono rimaste comprese pertanto le spese del personale dell'amministrazione scolastica (MPI) e altre spese quali ad es. quelle della Direzione scambi culturali, le spese per l'istruzione degli altri ministeri (Esteri, Tesoro e Lavori pubblici), la stima delle spese per il diritto allo studio ordinario delle regioni, la stima di alcune spese degli enti locali di minore entità (es.:spese delle province per i Provveditorati, spese per la profilassi igienico-sanitaria), la stima dei pagamenti della quota nazionale a fronte delle erogazioni comunitarie etc).

**Tab. A 3 - Spesa pubblica per le istituzioni scolastiche pubbliche secondo le categorie economiche - Anno 1997 (miliardi di lire correnti)**

	scuola materna	scuola elementare	scuola media	scuola secondaria superiore	Accad./co nserv.	Spese non distribuite	Totale spesa pubblica
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>							
<b>Spese per il personale (1)</b>							
* insegnanti	n.d.	15.240,6	13.363,1	15.717,0	428,3	265,5	
* altro personale pedagogico,amm.vo,professionale	n.d.	2.818,1	2.984,3	4.234,2	82,2	958,0	
<b>Totale spese del personale</b>	<b>6.599,9</b>	<b>18.058,7</b>	<b>16.347,4</b>	<b>19.951,2</b>	<b>510,5</b>	<b>1.223,5</b>	<b>62.691,2</b>
<b>Spese diverse dal personale ( 2 )</b>							
spese diverse dal personale	1.054,9	2.576,8	1.902,4	1.737,7	27,8	559,3	7.858,9
*di cui spese per i servizi di assistenza scolastica	338,1	867,5	533,1	-	-	450,4	2.189,1
<b>Totale spese di funzionamento per servizi educativi di base</b>	<b>7.654,8</b>	<b>20.635,5</b>	<b>18.249,8</b>	<b>21.688,9</b>	<b>538,2</b>	<b>1.782,8</b>	<b>70.550,0</b>
<b>SPESE DI CAPITALE</b>							
totale spese di capitale di cui spese per assistenza	172,8	652,4	422,0	468,9	-	752,5	2.468,6
<b>TOTALE</b>							
<b>Totale spese funzionamento più spese di capitale</b>	<b>7.827,6</b>	<b>21.287,9</b>	<b>18.671,8</b>	<b>22.157,8</b>	<b>538,2</b>	<b>2.535,3</b>	<b>73.018,6</b>

Fonte: Vedi tab.1

(1) La spesa per il personale statale (compreso quello di educazione fisica) è ripartita secondo quanto indicato nel Conto annuale 1997. Le informazioni sul personale della scuola materna comunale sono insufficienti per consentire una ripartizione tra personale insegnante e personale non insegnante.

(2) Le spese diverse dal personale della rubrica di educazione fisica sono ripartite per il 55% alla scuola media e per il 45% alla scuola secondaria superiore, quelle della rubrica dell'istruzione artistica sono ripartite tra licei artistici e istituti d'arte da un lato e accademie e conservatori dall'altro in base a specifiche informazioni su alcuni capitoli di spesa.

**Tab. A.4 - Spesa pubblica per l'istruzione scolastica secondo la fonte di finanziamento e il settore di sovvenzionamento (miliardi di lire) - Anno 1997**

	scuola materna	scuola elementare	scuola media	scuola sec. super.	Conserv.- Acc.	Spese non distribuite	TOTALE
<b>STATO</b>							
<b>Spesa diretta per l'istruzione</b>							
Spese dirette per istituzioni scolastiche pubbliche	4.764,1	16.366,4	16.372,1	19.208,3	538,2	1.794,7	59.043,8
Spese dirette per istituzioni private indipendenti	95,4	101,2	-	0,6	-	-	197,2
Totale spese dirette	4.859,4	16.467,6	16.372,1	19.208,9	538,2	1.794,7	59.241,0
<i>* di cui spese per capitale</i>	-	-	-	-	-	498,4	498,4
<b>Trasferimenti interni per l'istruzione (netti)</b>							
Trasferimenti alle regioni (netti)	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti ai comuni e province (netti)	-	-	-	-	-	0,124	0,124
Totale trasferimenti interni	-	-	-	-	-	0,124	0,124
<b>Trasferim. e pagamenti alle entità private</b>							
Sussidi scolastici /borse di studio alle famiglie	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti e pagamenti ad altri enti privati	-	-	-	-	-	-	-
Totale trasferimenti/pagamenti alle entità priv.	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale spesa istruzione Amm.str.statali</b>	<b>4.859,4</b>	<b>16.467,6</b>	<b>16.372,1</b>	<b>19.208,9</b>	<b>538,2</b>	<b>1.794,8</b>	<b>59.241,1</b>
<b>REGIONI</b>							
<b>Spesa diretta per l'istruzione</b>							
Spese dirette per istituzioni scolastiche pubbliche	106,9	175,9	109,7	133,4	-	296,4	822,3
Spese dirette per istituzioni private indipendenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale spese dirette	106,9	175,9	109,7	133,4	-	296,4	822,3
<i>- di cui spese per capitale</i>	-	-	-	-	-	195,0	195,0
<b>Trasferimenti interni per l'istruzione (netti)</b>							
Trasferimenti ai comuni e province (netti)	-	-	-	-	-	351,3	351,3
<b>Trasferim. e pagamenti alle entità private</b>							
Sussidi scolastici /borse di studio alle famiglie	-	-	-	-	-	49,6	49,6
Trasferimenti e pagamenti ad altri enti privati	-	-	-	-	-	-	-
Totale trasferimenti/pagamenti alle entità priv.	-	-	-	-	-	49,6	49,6
<b>Totale spesa istruzione Amm.str.regionali</b>	<b>106,9</b>	<b>175,9</b>	<b>109,7</b>	<b>133,4</b>	<b>-</b>	<b>697,3</b>	<b>1.223,2</b>
<b>ENTI LOCALI</b>							
<b>Spesa diretta per l'istruzione</b>							
Spese dirette per istituzioni scolastiche pubbliche	2.956,6	4.745,6	2.190,1	2.816,1	-	444,2	13.152,6
Spese dirette per istituzioni private indipendenti	-	-	-	-	-	-	0,0
Totale spese dirette	2.956,6	4.745,6	2.190,1	2.816,1	-	444,2	13.152,6
<i>* di cui spese per capitale</i>	172,9	652,4	422,0	468,9	-	59,0	1.775,3
<b>Trasferim. e pagamenti alle entità private</b>							
Sussidi scolastici /borse di studio alle famiglie	-	-	193,6	363,6	-	1,0	558,3
Trasferimenti e pagamenti ad altri enti privati	-	-	-	-	-	-	0,0
Totale trasferimenti/pagamenti alle entità priv.	-	-	193,6	363,6	-	1,0	558,3
<b>Totale spesa istruzione amm.str. locali</b>	<b>2.956,6</b>	<b>4.745,6</b>	<b>2.383,7</b>	<b>3.179,8</b>	<b>-</b>	<b>445,2</b>	<b>13.710,9</b>
<b>INSIEME DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>							
<b>Spese dirette per l'istruzione</b>							
Spese dirette per istituzioni pubbliche	7.827,6	21.287,9	18.671,8	22.157,8	538,2	2.535,3	73.018,6
Spese dirette per istituzioni private indipendenti	95,4	101,2	-	0,6	-	-	197,2
Totale spese dirette	7.923,0	21.389,1	18.671,8	22.158,5	538,2	2.535,3	73.215,9
<i>* di cui spese per capitale</i>	172,9	652,4	422,0	468,9	-	752,5	2.468,7
<b>Trasferim. e pagamenti alle entità private</b>							
Sussidi scolastici /borse di studio	-	-	193,6	363,6	-	50,6	607,9
Totale trasferimenti/pagam. ad altri enti privati	-	-	-	-	-	-	-
Totale trasferimenti/pagamenti alle entità priv.	-	-	193,6	363,6	-	50,6	607,9
<b>Spese totali per l'istruzione delle amministrazioni pubbliche</b>							
<b>Totale spesa istruzione Amm.str. Pubbliche</b>	<b>7.923,0</b>	<b>21.389,1</b>	<b>18.865,5</b>	<b>22.522,1</b>	<b>538,2</b>	<b>2.585,9</b>	<b>73.823,8</b>